



Comune di Udine

Unità Organizzativa Progetti Area Sociale

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: D.P.C.M 2 dicembre 2024 (G.U. n. 52 del 04 marzo 2025) e successive modifiche D.I. 17 settembre 2025 (G.U. 289 del 13 dicembre 2025) "Reddito di libertà". Trasmissione telematica all'INPS, su piattaforma dedicata, di istanze presentate al Comune di Udine.

N. det. 2026/6302/116

N. cron. 1483 del 17/09/2026

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA

Premesso che l'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2024, ha riconosciuto su istanza di parte, e per il tramite del Comune di riferimento, un contributo denominato "Reddito di Libertà", destinato alle donne vittime di violenza, che si trovino in condizione di povertà, con o senza figli, seguite dai centri antiviolenza riconosciuti dalle Regioni e dai servizi sociali nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, al fine di contribuire a sostenerne l'emancipazione economica e specificatamente finalizzato a sostenere prioritariamente le spese per assicurare l'autonomia abitativa e la riacquisizione dell'autonomia personale nonché il percorso scolastico e formativo dei/delle figli/figlie minori, consistente in un contributo economico corrisposto da INPS modificato e stabilito dall'art. 2 del D.I. 17 settembre 2025 G.U 289 del 13 dicembre 2025 nella misura massima di 530 euro mensili *pro capite*, concesso in un'unica soluzione per massimo 12 mesi, non incompatibile con altri strumenti di sostegno al reddito.

Viste le Circolari dell'INPS del 5 marzo 2025 n. 54 e del 9 aprile 2026 n. 44 che disciplinano nel dettaglio il contributo di Reddito di Libertà, definendo le modalità di presentazione delle

domande specificando che per beneficiare della misura è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) della cittadinanza italiana;
ovvero di un paese membro dell'Unione Europea e titolare del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente;
ovvero della cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea e titolare di una delle carte di soggiorno per familiari extracomunitari di cittadini dell'Unione Europea, o in possesso di regolare permesso di soggiorno UE di durata superiore al semestre, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998 ovvero della ricevuta della richiesta o del cedolino, ovvero del permesso per protezione speciale di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 28 gennaio 2008 numero 25;
- 2) della residenza in Italia;
- 3) della dichiarazione firmata dal legale rappresentante del Centro Antiviolenza che ha preso in carico la vittima di violenza;
- 4) della dichiarazione firmata dal responsabile del Servizio Sociale professionale di riferimento territoriale attestante lo stato di bisogno legato alla situazione straordinaria o urgente;

Dato atto che come indicato nelle circolari sopraindicate la domanda per il Reddito di Libertà viene presentata dalle donne interessate, direttamente o mediante un rappresentante legale o un delegato, per il tramite del Comune di riferimento, utilizzando il modulo "SR208" fornito da INPS, che a seguito di regolare istruttoria provvederà a trasmettere all'INPS per via telematica, i dati relativi all'istanza pervenuta;

Precisato che il contributo in parola verrà erogato dall'INPS e pertanto non costituisce onere a carico di questa Amministrazione;

Viste le istanze di Reddito di Libertà pervenute al Comune di Udine da parte dei soggetti i cui dati identificativi sono riportati nell'allegato A) alla presente determinazione, considerato parte integrante e sostanziale della stessa, ma mantenuto riservato ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 bis, 4° comma, del D.Lgs. 33/2013;

Ritenuto, in esito alla relativa istruttoria, di trasmettere all'INPS per via telematica i dati relativi alle istanze pervenute da parte dei soggetti riportati nell'allegato A) alla presente determinazione, in quanto conforme ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento per la parte di competenza degli operatori comunali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, non sussiste conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il presente provvedimento;

Richiamato il Regolamento (UE) 216/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27 Aprile 2016;

Richiamato l'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

Ritenuto, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 14/03/2013 n. 33, di disporre la pubblicazione del presente atto, nel sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione trasparente con l'esclusione dell'allegato A), il quale, seppur considerato parte integrante e sostanziale dell'atto stesso, viene mantenuto riservato in conformità all'art. 26 bis, 4° comma, del D. Lgs. 33/2013;

Visto il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto lo Statuto comunale;

DETERMINA

1. di trasmettere all'INPS, per via telematica, i dati relativi alle istanze pervenute da parte dei soggetti interessati, i cui dati identificativi sono riportati nell'allegato A) alla presente determinazione, considerato parte integrante e sostanziale della stessa, ma mantenuto riservato ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 bis, 4° comma, del D.Lgs. 33/2013;
2. di precisare che il contributo in parola verrà erogato dall'INPS e pertanto non costituisce onere a carico di questa Amministrazione;
3. di attestare, ai sensi del RGPD 2016/679, che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati;
4. di disporre, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente ma con l'esclusione dell'allegato A), il quale, pur essendo anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto, viene mantenuto riservato in conformità a quanto stabilito dall'art. 26 bis, 4° comma, del D. Lgs. 33/2013;
5. di attestare ai sensi dall'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente

atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA'
ORGANIZZATIVA

Cristiana D'Inca